

ALBERTO MARTINI  
BARBARA ROMANO  
Progetto  
Valutazione

## GRANTMAKER INTERESSATI A VALUTARE LE EROGAZIONI?

### LA RISPOSTA DI PROGETTO GIVER

*Le Fondazioni “grantmaking” rappresentano una delle più interessanti novità nel panorama della società civile italiana degli ultimi quindici anni. Nate all’inizio degli anni novanta in seguito alla legge Amato del 1990 e alla privatizzazione delle Casse di Risparmio, dopo una crescita dapprima lenta, poi via via sempre più impetuosa, sono arrivate a occupare un posto di rilievo nel sostegno a settori-chiave per lo sviluppo della società italiana, quali la ricerca scientifica e il recupero dei beni architettonici. Rilevante è soprattutto il potenziale innovativo di queste istituzioni, che operano relativamente libere dai vincoli del consenso elettorale da un lato e del profitto dall’altro (Barbetta, 2002). Scriveva lo storico d’impresa Giuseppe Berta su “Stampa” del 3 febbraio 2008: “Alle Fondazioni compete un compito di progettualità e di intervento che travalica la dimensione delle politiche amministrative e che può permettere loro di agire in ambiti di frontiera, per esplorare soluzioni destinate a diventare applicabili domani”*

**P**rogetto GIVER nasce fondamentalmente dall’idea che per “esplorare soluzioni destinate a diventare applicabili domani”, come scrive Berta, sia indispensabile il supporto della valutazione, intesa come modo per apprendere lezioni “su cosa funziona e cosa no” tra le soluzioni sperimentate, ciò che gli anglosassoni chiamano *what works and what doesn’t, and why*. Le funzioni della valutazione all’interno del processo di *grant-making* sono molteplici, ma una emerge su tutte come strategica: la capacità di apprendere e fare apprendere.

Progetto GIVER scaturisce da una proposta dell’Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l’Analisi delle Politiche Pubbliche (ASVAPP) e coinvolge sei Fondazioni di origine bancaria (Compagnia di San Paolo,